

si ritiene verrà concesso di nuovo il contributo straordinario di L. 380.000 per la navigazione sul Lago Maggiore.

Tali provvedimenti di carattere eccezionale, concessi soltanto per le indilazionabili necessità della gestione degli esercizi, non permettono alla Società di conseguire una sistemazione su basi concrete.

Portanto la Società stessa si è rivolta all'Istituto chiedendo:

- 1° di limitare il debito verso l'Istituto al capitale effettivamente avuto in prestito dall'Istituto stesso;
- 2° di stabilire nella misura del 3% annuo l'interesse sul capitale effettivamente mutuato;
- 3° di sospendere l'ammortamento per gli anni 1935-36-37-38.

Al riguardo il Direttore Generale ritiene far notare che il debito della Società verso lo Istituto è costituito da n. 18.505 obbligazioni del capitale nominale di L. 9 milioni 252.500: valutate al prezzo di emissione (L. 1135) dette obbligazioni costituiscono un debito effettivo di L. 8.049.675. A tale cifra occorrerebbe aggiungere gli importi delle quote interessi moratorie nel periodo 15 giorni,